



Comune della Città di Arco

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 57 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2021-2023) IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 E SUE NORME DI ATTUAZIONE.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventitre** del mese di **marzo** alle ore **15:30**, presso il Municipio comunale in piazza III Novembre, n. 3 ad Arco, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita in videoconferenza ai sensi del D.L. 17/03/2020 n. 18 del Decreto del Sindaco n. 111 di data 24 marzo 2020, sulla piattaforma WILDX attraverso un meeting on_line convocato dal Sindaco, la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	Sindaco	SI	fisicamente
ZAMPICCOLI ROBERTO	Vicesindaco	SI	fisicamente
ANDREASI GABRIELE	Assessore comunale	SI	fisicamente
CATTOI NICOLA	Assessore comunale	SI	fisicamente
IOPPI DARIO	Assessore comunale	SI	fisicamente
MODENA FRANCESCA	Assessore esterno	SI	fisicamente
TREBO GUIDO	Assessore comunale	NO	videoconferenza

PRESENTI: 6 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario reggente **dott. Stefano Lavarini**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2021-2023) IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 E SUE NORME DI ATTUAZIONE.

Relazione.

Sulla Gazzetta ufficiale del 13 novembre 2012 n. 265 è stata pubblicata la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Con il suddetto intervento normativo, applicabile anche ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento, sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 ha modificato la Legge 190/2012 introducendo novità in materia di trasparenza, quali: la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

La Legge 190/2012, come modificata dal D.Lgs. n. 97/2016 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L’art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, testualmente recita: *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.”*.

L’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012, come sostituito dall’art. 41, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, stabilisce inoltre: *“L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”*.

In data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 17 di data 18 febbraio 2014, immediatamente esecutiva è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2014/2016.

Con deliberazione n. 32 di data 17 marzo 2016 è stato adottato il Piano per gli anni 2016/2018, per il triennio 2017/2019 si è provveduto con deliberazione giuntale n. 12 di data 02/02/2017 e per il triennio 2018/2020 si è provveduto con deliberazione giuntale n. 8 di data 29 gennaio 2018

Con deliberazione n. 831 di data 3 agosto 2016 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) 2016, sempre l'ANAC con delibera n. 1208 di data 22/11/2017 ha provveduto all'aggiornamento 2017 dell'anzidetto P.N.A. con delibera n. 1074 di data 21 novembre 2018 all'aggiornamento 2018 al P.N.A. e con delibera n. 1064 di data 13 novembre 2019 ha adottato il P.N.A. 2019.

La novità del P.N.A. 2019 è che i contenuti sono orientati a rivedere, consolidare ed integrare in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dell'Autorità e che sono stati oggetto di specifici provvedimenti di regolamentazione o indirizzo. In virtù di quanto affermato dall'ANAC, quindi, il PNA 2019, assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti, lasciando invece in vigore tutte le parti speciali che si sono succedute nel tempo.

Il Piano di cui al testo allegato ed oggetto di approvazione con il presente provvedimento è stato elaborato sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione procedendo alle modifiche e aggiornamenti laddove ritenuto opportuno.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella seduta del 2 dicembre 2020 ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012.

Per le stesse motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità ha altresì deliberato di differire alla medesima data (31 marzo 2021) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.

La presente deliberazione di modifica e aggiornamento del Piano comunale, in base anche ad una delle misure inserite nello stesso al fine dell'ascolto e dialogo con il territorio (coinvolgimento degli stakeholder), è stata preceduta dalla pubblicazione sul sito web istituzionale di apposito avviso prot. n. 7341 di data 11 marzo 2021 per raccogliere eventuali osservazioni e proposte da presentare entro il 22 marzo 2021.

Dato atto che entro l'anzidetto termine non sono pervenute osservazioni e proposte.

LA GIUNTA MUNICIPALE

udita e fatta propria la relazione del Sindaco Alessandro Betta, anche ai fini della motivazione del presente atto;

vista la legge 6.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, come modificata dal D.Lgs. 26.05.2016 n. 97;

dato atto che nel Comune di Arco il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 7, secondo capoverso, della legge n. 190/2012, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, è il Segretario generale reggente dott. Stefano Lavarini;

vista la proposta di aggiornamento al piano per il triennio 2021/2023;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa espressa dal Segretario Generale reggente ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

dato atto, ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni, che sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 28 D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L, comma 1.

ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni meglio esplicitate in relazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023, allegato B) al presente provvedimento;
2. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di demandare a ciascun dirigente l'attuazione delle misure e delle prescrizioni previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in relazione alle proprie attività di competenza;
4. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale aventi al T.R.G.A. di Trento 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (2021-2023) IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 190/2012 E SUE NORME DI ATTUAZIONE.


PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della proposta di deliberazione in oggetto.

Arco, lì 23/03/2021

IL SEGRETARIO REGGENTE

Dott. Stefano Lavarini



Allegato A)

alla deliberazione della Giunta Comunale n. 57
di data 23 marzo 2021

IL SEGRETARIO REGGENTE

f.to dott. Stefano Lavarini

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott. Stefano Lavarini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal **26/03/2021** al **05/04/2021**.

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott. Stefano Lavarini

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **23/03/2021**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott. Stefano Lavarini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Arco, **26/03/2021**

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to dott. Stefano Lavarini

Pratica istruita e presentata dal Servizio

Ufficio Segreteria generale – dott. Stefano Lavarini – Visegretario Reggente

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.:

*Ufficio Informatica – ing. Daniele Lo Re
Amministrazione Trasparente*